

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	44
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	55
Commento agli indicatori	64

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita

Classe: LM 51

Sede: Palermo, Università degli Studi di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/09 istituzione con denominazione LM in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita; a.a. 2015/16 trasformazione denominazione in LM Psicologia del Ciclo di Vita

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Francesca Giannone (Coordinatore/Presidente del CdS¹)
Prof.ssa Concetta Polizzi (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Barbara Caci (Componente)
Dott.ssa Francesca Paola Ventura (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Cristiano Inguglia (Docente referente del Corso di Studio)
Dr.ssa Orsola Alfieri (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)
Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: la prof.ssa Sonia Ingoglia (delegata CdS alla Internazionalizzazione e attività Erasmus); il prof. Cristiano Inguglia (delegato del Dipartimento SPPEFF per l'Orientamento e il tutorato), la prof.ssa Giovanna Manna (componente CPDS), la prof.ssa Cinzia Novara (membro PQA macroarea IV), la dott.ssa Orsola Alfieri (Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

26/02/2024

5/03/2024

11/03/2024

18/03/2024

25/03/2024

Oggetti della discussione:

- Esame critico degli argomenti relativi ai quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico
- Discussione su punti di forza e su aree critiche e/o di miglioramento
- Condivisione dei contenuti via via sviluppati

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Finalizzazione del Rapporto di Riesame Ciclico da portare all'attenzione e approvazione del Consiglio di Interclasse L-24-LM51

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La prof.ssa Concetta Polizzi, referente della Commissione AQ per il CdS LM51 Ciclo di Vita ha presentato al Consiglio di Coordinamento il documento di riesame elaborato, esponendo i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nei quadri D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3, e D.CDS.4.

Parimenti, sono stati portati al dibattito collegiale gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio di Coordinamento L24-LM51 ha approvato il documento di riesame.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo Riesame Ciclico (2021), va indicato un cambiamento fondamentale nell'architettura del CdS, e quindi, di revisione del RAD (Quadri: A1.a; A2.a; A3.a; A4.a; A4.b.1; A4.c; A4.d; A5.a), come si evince nell'ultima SUA-CdS (2023); cambiamento mosso innanzitutto dall'esigenza di rispondere ai decreti istitutivi delle lauree abilitanti in Psicologia (Decreto Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" dell'8 Novembre 2021), La modifica del RAD è stata anche un'opportunità per rispondere ad alcune criticità evidenziate nell'ultima SMA e nel RRC precedente, che mettevano in luce il bisogno di aumentare il numero degli avvii di carriera al primo anno del CdS (iC00a) e di migliorare la percentuale di occupati laureati nel CdS a un anno dal titolo. In tal senso, è stata ridefinita l'offerta formativa del corso, ripensando la didattica sempre più focalizzata sulla professionalizzazione degli studenti. La revisione dell'offerta formativa ha tenuto conto degli esiti di un lungo processo di confronto e di elaborazione con i docenti della LM, le rappresentanze studentesche e degli stakeholders interessati alla LM. In particolare, la periodica consultazione annuale degli stakeholders costituisce ormai da anni una buona pratica consolidata del CdS e che risulta efficace per il livello elevato e attivo di partecipazione degli stakeholders alle consultazioni; numerosi cambiamenti dell'offerta formativa sono, infatti, l'esito di molteplici suggerimenti degli stakeholders relativi al potenziamento del profilo in uscita dei laureati alla LM e del loro inserimento anche in contesti lavorativi emergenti. La nuova offerta formativa offre agli studenti un piano di studi originale al livello nazionale, in linea con le tendenze della ricerca internazionale nell'ambito delle scienze psicologiche e con le richieste del mercato del lavoro. Sempre in riferimento alla trasformazione delle modalità organizzative del CdS e dei contenuti formativi, va evidenziata una maggiore connotazione del piano di studi in termini multidisciplinari, così come un potenziamento delle attività di autoapprendimento per gli studenti, attraverso un'ulteriore implementazione della didattica interattiva e la nuova attivazione (dall'a.a. 2023/24) delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo interno.

Azione Correttiva n. 1	<i>Ridefinizione del piano dell'offerta formativa per rispondere a specifiche criticità emerse dalla SMA e dal RRC precedenti, che mettevano in luce il bisogno di aumentare il numero degli avvii di carriera al primo anno del CdS (iC00a) e di migliorare la percentuale di occupati laureati nel CdS a un anno dal titolo, ma anche la necessità di rendere la LM più attrattiva e rispondente alle nuove richieste del mercato del lavoro</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati realizzati focus group con gli studenti (verbale 1867 CCS del 19/10/20220 https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/content/documenti/verbale-1867_ccs_del_19-10-2022.pdf) e diverse consultazioni con gli stakeholders (2021, 2022, 2023) (SUA-CdS, quadro A1.b), che hanno portato alla scelta di inserire insegnamenti collegati a nuovi bisogni del mercato del lavoro e ad ambiti di intervento in cui è forte la richiesta di psicologi del ciclo di vita.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata messa in atto nell'a.a. 2022/23 con l'inserimento di nuovi insegnamenti a scelta dello studente, e dall'a.a. 2023/24 con la riorganizzazione dei CFU dei singoli insegnamenti e della distribuzione nei due anni della LM, e la trasformazione di alcuni insegnamenti da materie a scelta a caratterizzanti,</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Revisione del RAD con inserimento di attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), per adeguamento del CdS alle richieste delle Lauree abilitanti in Psicologia (Decreto Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" dell'8 Novembre 2021)</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati ridefiniti i CFU dedicati alle attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), ossia attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (Verbale CCS del 7/02/2024, https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/content/documenti/verbale-1867_ccs_del_19-10-2022.pdf)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata messa in atto dall'a.a. in corso (2023/24), avviando, durante il primo anno del corso di studi, n. 6 laboratori di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interni (totale 6 CFU), gestiti da psicologi abilitati e iscritti all'albo professionale da almeno 3 anni, siano essi docenti del CdS che professionisti esterni reclutati a contratto con appositi avvisi pubblici. Sono stati altresì inseriti ulteriori 14 CFU (300 ore) di TPV esterno da svolgersi svolgeranno presso strutture esterne convenzionate con UNIPA.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf
- Titolo: RRC LM51 - 2021
Breve Descrizione: Riesame Ciclico del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/2021-RRC_LM51_Ciclo-di-Vita--revisione.pdf
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento complessivo
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/SMA-2023.pdf>
- Titolo: RD del CdS
- Breve Descrizione: Regolamento Didattico vigente del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF
- Titolo: Stakeholders: sezione dedicata della pagina web del CdS

Breve Descrizione: Stakeholders , Presentazione, Consultazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/stakeholders.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Presentazione del CdS sulla pagina web del CdS

Breve Descrizione: Presentazione della LM

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=presentazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno orientato la definizione del carattere del CdS dalla sua istituzione, sono tuttora valide, come si evince dal Regolamento Didattico vigente che prevede le modifiche dell'offerta formativa attuate dall'a.a. 2023/24, dalla SUA (quadri A2.a; A2.b; A4.a) e dalla pagina del portale; il CdS infatti è un corso di laurea Magistrale che mira a formare professionisti con competenze specifiche nell'ambito dei processi psicologici all'interno dei principali contesti evolutivi, educativi e sociali del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e, più in generale, dell'individuo lungo il suo ciclo di vita. Il Corso, inoltre, dà accesso ai Master di secondo livello, alle Scuole di specializzazione e ai Dottorati di ricerca di area psicologica.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

A fronte delle modifiche al RAD in riferimento all'offerta formativa attuate nell'a.a. in corso, il CdS soddisfa le esigenze del settore della Psicologia con particolare riferimento agli ambiti connessi alla conoscenza dell'individuo e del suo sviluppo tenendo conto dei contesti lungo il ciclo di vita. Si ritengono altresì soddisfacenti sia i dati relativi al numero degli immatricolati per l'a.a. 2023-24 (nettamente in crescita rispetto al triennio precedente, sebbene i dati Alma laurea disponibili online siano fermi al 2022) (SMA 2023) sia il tasso di occupabilità dei laureati (a 5 anni) che

risulta in linea con quello di Ateneo (SUA-CdS quadro C2, dati Almalaurea laureati).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il CdS esercita da sempre quale buona prassi la consultazione annuale delle parti sociali interessate al profilo formativo in uscita, contribuendo in modo significativo al processo di continua verifica degli obiettivi del Corso di Studio; l'ultima consultazione è stata effettuata nel febbraio 2023. Nello specifico sono portatori di interesse attivi e partecipi nel monitoraggio del CdS, in primo luogo, gli studenti e le loro famiglie, gli studenti dei Corsi di Studio di primo ciclo interessati, le associazioni studentesche, gli enti convenzionati con il Corso di Studio per lo svolgimento di tirocini, il personale docente, tecnico, amministrativo e bibliotecario. Per i contenuti formativi e gli sbocchi occupazionali che caratterizzano il Corso di Studi, particolare rilievo assumono, invece, i contatti e le relazioni con gli enti pubblici preposti al governo del territorio (ad esempio, Comune), l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo, dell'ASP di Trapani, e del Policlinico Universitario Paolo Giaccone di Palermo, Fondazioni private (come la Santa Lucia di Roma), rappresentanti di Associazioni e Cooperative del Terzo Settore, rappresentanti di Istituti Scolastici, referenti del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, referenti della Legacoop, enti di Ricerca e Formazione, referenti del Comitato Unico di Garanzia della Regione Sicilia, oltre a liberi professionisti (psicologi, psicoterapeuti e neuropsicologi) (SUA-CdS, quadri A1.a, A1.b; pagina web CdS sezione stakeholders). Il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, nazionali e internazionali, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo nei processi decisionali degli organi di governo, si avvale delle seguenti metodologie di consultazione:

- incontri in presenza o da remoto con gli Stakeholder;
- raccolta di opinioni tramite questionari online;
- acquisizione dati esitati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono periodicamente presi in considerazione nell'aggiornamento e nella ridefinizione degli obiettivi e dei profili formativi del Corso di Studio. Le ultime consultazioni hanno proprio consentito una sostanziale revisione del piano dell'offerta formativa (inserimento attività interne di TPV e nuovi insegnamenti professionalizzanti), sempre più orientato verso la promozione della multidisciplinarietà e della transdisciplinarietà tra gli insegnamenti, e di alcune modalità organizzative della didattica, anche funzionali a potenziare le attività di autoapprendimento degli studenti (distribuzione degli insegnamenti nel biennio, attività interne di TPV).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Considerata la recente revisione del piano dell'offerta formativa (dall'a.a. 2023/24) il CdS individua come criticità l'assenza di dati di monitoraggio in itinere sulle carriere degli studenti (n. Iscritti regolari, n. studenti che proseguono la carriera al II anno) e di dati in uscita (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso) così come la soddisfazione rispetto al CdS a conclusione del percorso.

Inoltre, non vengono ritenute totalmente adeguate le modalità di aggiornamento e conservazione dei materiali didattici, ad oggi garantite solo attraverso le pagine dei singoli docenti e/o canali riferibili al portale didattico di ateneo e/o ad altre piattaforme didattiche in uso (MS Teams)

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS, 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a; A2.b; A4.a
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf
- Titolo: RD vigente
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024 (attualmente vigente)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: in particolare artt. 3 e 4
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF
- Titolo: Piano dell'Offerta Formativa 2023/24
Breve Descrizione: piano di studi a.a. in corso con schede di trasparenza delle singole discipline
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22606>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

In linea con quanto evidenziato dal precedente riesame come azione migliorativa del CdS già attivata nel 2021, il CdS appare chiaramente presentato nei suoi aspetti culturali, scientifici e soprattutto professionalizzanti, considerato che trattasi di Laurea Magistrale (obiettivi formativi, funzioni dello psicologo del ciclo di vita nei contesti lavorativi, competenze acquisite con il percorso di studi e sbocchi occupazionali), sia nella SUA, che nel Regolamento Didattico e nella pagina web del CdS.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

La formulazione attuale del quadro A4.a del RAD (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (in riferimento alle specifiche aree formative) e i profili in uscita. Appare peraltro evidente l'effetto della revisione del RAD, effettuata a partire dall'a.a. 2023/24 che ha rimodulato l'offerta formativa funzionale ad offrire agli studenti un piano di studi originale al livello nazionale, in linea con le tendenze della ricerca internazionale nell'ambito delle scienze psicologiche e con le richieste del mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità, né si prevedono azioni.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadriA2.a; A2.b; A4.a; A4.b2; B1

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

- Titolo: RD 2024 (attualmente vigente)

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS vigente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 3, 7, 8, 9

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

- Titolo: Offerta formativa 2023/24

Breve Descrizione: Piano di Studi per l'a.a. in corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22606>

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina CdS sul portale di Ateneo

Breve Descrizione: pagina portale – sezione presentazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione presentazione del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=presentazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa del CdS viene presentata in modo dettagliato e chiaro nel Regolamento Didattico, così come, nella SUA-CdS (quadri: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2, B1) e nella pagina web, anche per quanto attiene l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata, come per altro sottolineato nelle relazioni della CPDS sviluppate dopo l'ultimo riesame ciclico. Il piano di studi, nella sua evoluzione, evidenzia oggi un'offerta formativa multidisciplinare, funzionale alla coerenza con i profili in uscita; la multidisciplinarietà si evince dalla presenza di insegnamenti che fanno riferimento a molteplici declinazioni del know-how e dell'expertise propri dello psicologo del ciclo di vita (cyberpsychology, psicologia scolastica, psicologia pediatrica, neuropsicologia dell'invecchiamento, ecc.) e dalla possibilità di scegliere liberamente 8 CFU di "altre attività formative".

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Per ciascun insegnamento, come si evince dal Regolamento Didattico (art. 7; art. 8; art. 9), in riferimento alle tipologie di attività didattiche adottate e altre attività formative, ma anche nelle singole schede di trasparenza, viene indicata l'articolazione in ore/CFU dedicate non solo alla didattica erogativa, ma anche alle attività di didattica integrativa (esercitazioni in aula, laboratori, visite didattiche, ecc.). Carenti appaiono, invece, le attività di auto-apprendimento, che, ad oggi, risultano rappresentate solo dalle attività svolte nelle attività di Tirocinio Pratico Valutativo interno, introdotte dall'a.a. 2023/24.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

In linea con le disposizioni dell'Ateneo, tutti gli insegnamenti sono offerti in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I singoli docenti mettono a disposizione degli studenti il materiale didattico o su canali MS Teams dedicati allo specifico insegnamento, o su specifiche piattaforme e-learning di Ateneo. La piattaforma MS Teams rende possibile, inoltre, una comunicazione diretta e immediata docenti-studenti in merito alla fruizione di materiali didattici, alla partecipazione all'attività didattica, a questioni relative alle prove in itinere e finali, ecc.

Non ci sono, tuttavia, in atto strategie condivise per la conservazione e la pubblicazione dei materiali didattici in modo che siano fruibili soprattutto da tutti gli studenti frequentanti e non (p.e., studenti lavoratori; studenti fuori sede, ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità può essere indicata nella carenza di attività di auto-apprendimento per gli studenti.

Si evidenziano quali ulteriori criticità: la necessità di potenziare la natura transdisciplinare del CdS, favorendo l'assunzione di molteplici prospettive teorico-applicative, e l'assenza di strategie condivise per la conservazione e la pubblicazione dei materiali didattici in modo che siano fruibili da tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale CPDS
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 79-86
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/RELAZIONE-ANNUALE-CPDS-SPPEFF-2023.pdf>
- Titolo: Didattica erogata
Breve Descrizione: Didattica erogata con accesso alle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti previsti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: RD 2024 (attualmente vigente)
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS vigente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 13 e 17
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF
- Titolo: dati questionari RIDO
Breve Descrizione: dati opinione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=valutazione>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

In tutti gli insegnamenti, come evidenziato dalla CPDS nell'ultima relazione 2023, vengono illustrati chiaramente i contenuti e i programmi coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS; qualche criticità limitata a solo due insegnamenti è stata rilevata in riferimento ai testi consigliati e alle modalità di esame. Tuttavia, sulla base delle evidenze riscontrate dalla CPDS sono state effettuate le dovute segnalazioni ai docenti, che hanno provveduto a modificare quanto richiesto. Nel caso dei moduli integrati, introdotti solo a partire dall'a.a. 2023/24, la scheda di trasparenza ne definisce chiaramente la struttura.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web riporta per ogni insegnamento lo specifico link che riconduce alla scheda di trasparenza scaricabile dagli studenti

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche finali degli insegnamenti, ma anche della prova finale sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico (art. 13 e art. 17).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate dai docenti per i singoli insegnamenti risultano adeguate. Dai dati relativi all'opinione degli studenti si evidenzia un indice di qualità molto elevato relativamente all'indicatore D.04 (le modalità di esame sono definite in modo chiaro?). Non ci sono strumenti predisposti per effettuare il monitoraggio dei voti nei singoli insegnamenti, ai fini dell'analisi delle carriere degli studenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica adottate dai docenti per i singoli insegnamenti risultano descritte chiaramente nelle relative schede di trasparenza. Queste vengono anche comunicate direttamente a voce agli studenti dai singoli docenti durante la prima lezione di ogni corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Emerge quale criticità la mancanza di dati sul monitoraggio dei voti nei singoli insegnamenti ai fini dell'analisi delle carriere degli studenti

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

<p>D.CDS.1.5</p>	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
------------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RD 2024 (attualmente vigente)
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS vigente
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3
 Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

- Titolo: Processo Qualità del CdS
 Breve Descrizione: qualità del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/commissioneAQ.html> .

Documenti a supporto:

- Titolo:
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Le modalità di erogazione della didattica sono accuratamente pianificate dal CdS come riportato nel Regolamento Didattico (art. 3). In particolare, al primo anno sono collocati gli insegnamenti relativi all'estensione e al rafforzamento di competenze di base e all'approfondimento di tematiche psicologiche coerenti con il profilo in uscita (p.e. cyberpsicologia, psicologia dell'orientamento, metodi di analisi dei dati, neuropsicologia dello sviluppo e

dell'invecchiamento, psicopatologia dello sviluppo, valutazione dello sviluppo tipico e atipico, psicologia pediatrica e progettazione di interventi) e volti ad affinare la capacità di utilizzare strumenti, metodi e tecniche di valutazione e di intervento psicologico in contesti differenti e in diverse fasce di età. Al fine di favorire l'organizzazione dello studio, compatibilmente con le modalità organizzative del CdS (p.e. disponibilità aule), al biennio gli insegnamenti a carattere teorico formativo sono impartiti di mattina, laddove le attività di TPV sono distribuite nei due anni e prevedono il TPV interno (6 CFU) al primo anno, con laboratori effettuati nel pomeriggio, finalizzati a preparare gli studenti all'inserimento nelle attività di TPV esterno (14 CFU), da svolgersi al secondo anno, come tirocinanti nei contesti professionali dello psicologo del ciclo di vita. Nel secondo semestre del secondo anno, è previsto solo un insegnamento per lasciare spazio alle attività esterne di TPV e alla preparazione della prova finale.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Le attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio della didattica sono effettuate costantemente sia dalla Commissione AQ, che di concerto con le indicazioni del NDV di Ateneo e del PQA di Ateneo, coadiuva il Coordinatore nelle attività relative all'assicurazione di qualità del CdS che dalla CPDS, incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, individuando punti di forza e criticità da risolvere. In particolare, sulla base delle scadenze annuali relative alla stesura della SMA, Commissione AQ e CPDS effettuano incontri e riflessioni congiunte sulle criticità e le possibili proposte di miglioramento che vanno poi ratificate in sede collegiale al Consiglio di Interclasse L-24-LM-51. L'intero processo è consultabile nella sezione Qualità del sito web del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità, né si prevedono azioni.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1./n./RC-2024: Valutare l'efficacia della nuova offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Considerata la recente revisione del piano dell'offerta formativa (dall'a.a. 2023/24) allo stato attuale mancano dati di monitoraggio in itinere sulle carriere degli studenti (n. Iscritti regolari, n. studenti che proseguono la carriera al II anno) e di dati in uscita (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso) così come la soddisfazione rispetto al CdS a conclusione del percorso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>In attesa dei dati ufficiali forniti dall'Ateneo e oggetto della SMA, la Commissione AQ porterà al Collegio dei docenti la proposta di istituire un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti, finalizzato a realizzare un'indagine volta a monitorare in itinere le carriere degli studenti (p.e. numero di CFU acquisiti al primo anno; dati relativi al passaggio dal primo al secondo anno; grado di soddisfazione dei TPV interni; soddisfazione sull'organizzazione del piano di studi e delle modalità di erogazione della didattica).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Istituzione del Gruppo di lavoro docenti-studenti per la rilevazione in itinere dell'efficacia dei cambiamenti dell'offerta formativa effettuati.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Commissione AQ; Commissione CPDS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>4 mesi (luglio 2024)</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1./n./RC-2024: Potenziare le attività di auto-apprendimento degli studenti nei diversi insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Carenza di attività di auto-apprendimento per gli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Suggerire ai docenti di ricalibrare per il prossimo anno accademico la distribuzione delle ore all'interno dei propri insegnamenti prevedendo una proporzione maggiore rispetto alla didattica frontale, di ore dedicate ad attività laboratoriali fondate sull'apprendimento per scoperta.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di schede di trasparenza confermi alle indicazioni fornite; proporzione di ore dedicate alle attività laboratoriali.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Commissione AQ; Commissione CPDS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024)</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1./n./RC-2024: Potenziare la natura transdisciplinare del CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Carenza di transdisciplinarietà, ad oggi rappresentata soprattutto dalle attività di TPV interno.</i>
Azioni da intraprendere	<i>La Commissione AQ promuoverà specifici incontri tra i docenti del CdS finalizzati a potenziare la transdisciplinarietà e favorire un maggiore accordo interno tra docenti di aree disciplinari diverse.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero incontri realizzati tra Commissione AQ e docenti; diminuzione percentuale risposte "SI" al quesito "Suggerisci di creare azioni di raccordo interno tra docenti referenti di aree disciplinari diverse" ai questionari RIDO nei vari insegnamenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024) – avvio delle procedure 12 mesi (marzo 2025) – valutazione degli esiti questionari RIDO</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1./n./RC-2024: Potenziare la conservazione e fruizione dei materiali didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di strategie condivise per la conservazione e la pubblicazione dei materiali didattici in modo che siano fruibili da tutti gli studenti frequentanti e non.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creazione sul sito del CdS di una sezione dedicata ai materiali didattici delle diverse discipline.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di materiali didattici condivisi nel sito.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Segreteria Didattica e personale informatico del Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024) – avvio delle procedure 12 mesi (marzo 2025) – valutazione degli esiti questionari RIDO</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1./n./RC-2024: Implementare un sistema per valutare l'efficacia delle modalità di verifica utilizzate
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza di dati sul monitoraggio dei voti nei singoli insegnamenti, ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare una azione di raccordo tra Segreteria Didattica del CdS, Segreterie Studenti di Ateneo e SIA (Servizio Informatico di Ateneo), al fine di individuare modalità e strumenti utili al fine del monitoraggio del trend dei voti semestrali raggiunti dagli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Implementazione di un sistema di monitoraggio del trend dei voti</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Segreteria Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Segreterie Studenti Ateneo; SIA</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi (marzo 2025)</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.</p>

		<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In sede di riesame 2021 (https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/2021-RRC_LM51_Ciclo-di-Vita--revisione.pdf), il CdS identifica quali punti di forza la capacità del CdS di accertare le competenze degli studenti in ingresso, segnalando un'adeguata generale elevata soddisfazione degli studenti per l'organizzazione didattica del CdS, oltretutto un tasso di abbandoni molto basso e un numero crescente, negli anni, di studenti che sceglierebbe nuovamente il CdS. Parimenti, emerge che il conseguimento del titolo di laurea da parte degli studenti avviene nei tempi regolari e si evidenzia una crescita del numero di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo, svolge già un'attività lavorativa. Viceversa, erano specifiche criticità del CdS: 1) una continua flessione delle iscrizioni nel triennio precedente (2019-2021) e una leggera flessione dell'attrattiva del CdS per studenti provenienti da altri Atenei; 2) la difficoltà nel passaggio dal I al II anno, supportata dalla mancata acquisizione dei 40 CFU previsti per il I anno; 3) una ridotta mobilità studentesca ai fini dell'internazionalizzazione, anche a fronte del periodo pandemico. Pertanto, quali azioni di miglioramento si è effettuata una riformulazione dell'offerta formativa e il potenziamento delle azioni di promozione del CdS, al fine di incrementare l'attrattiva del percorso formativo nel passaggio dal percorso di laurea triennale (L-24) a quello magistrale. Al contempo, il CdS ha agito sul miglioramento delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere, rafforzando le azioni dei docenti-tutor e promuovendo la realizzazione di incontri con le rappresentanze studentesche per una redistribuzione degli insegnamenti e dei CFU, tenendo conto delle difficoltà incontrate dagli studenti. Ai fini dell'internazionalizzazione, il CdS ha incrementato il numero degli accordi di internazionalizzazione mediante stipula di nuovi accordi con università estere e generato efficaci azioni di sensibilizzazione all'internazionalizzazione rivolti a studenti, personale docente e amministrativo (es. scambio di buone pratiche tra colleghi). Tali azioni di miglioramento programmate sono state parzialmente raggiunte. Infatti, nel triennio precedente, il numero totale degli iscritti è rimasto alquanto stazionario, attestandosi su un numero pari a circa 43 (indicatore iCO0a LM-51). Si registra, tuttavia, un notevole incremento del numero degli iscritti nel presente a.a. 2023-2024 (pari a circa 70 studenti, come da dati del cruscotto di Ateneo – www.cruscotto.unipa.it), che testimonia l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS dall'ultimo riesame ad oggi, per migliorare la consapevolezza della scelta effettuata da parte degli studenti in fase di ingresso. Va segnalato che occorre ancora agire su una migliore pianificazione delle modalità di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, considerato che ad oggi il CdS non si è dotato di alcuno strumento di rilevazione. Occorre altresì programmare azioni di miglioramento finalizzate a valutare l'efficacia delle azioni di orientamento in itinere sugli studenti immatricolati a partire dal corrente a.a. 2023-2024, a fronte della riformulazione dell'offerta formativa. Considerato, inoltre, che il CdS continua a perseguire tutte le azioni a supporto dell'orientamento in itinere e del tutorato, quali la presenza dei docenti-tutor, così come dei tutor per l'apprendimento, che affiancano gli studenti con disabilità certificate ai fini dell'inclusione e del perseguimento del successo formativo, le azioni di orientamento in itinere vanno tenute sotto osservazione, in relazione agli esiti di carriera che, nell'ultimo riesame, vedevano una percentuale di laureati "nella norma" (indicatore iCO2 LM-51, anno 2022) entro la durata normale del corso. Anche le azioni di monitoraggio delle carriere in uscita vanno aggiornate a fronte della modifica del CdS secondo l'ordinamento abilitante vigente.

Azione Correttiva n. 1	Incremento attrattiva del CdS
Azioni intraprese	<i>Riformulazione offerta formativa; potenziamento incontri di orientamento in ingresso (seminari, partecipazione Welcome Week, Open day); seminari su sbocchi occupazionali; azioni di raccordo con laboratori del dipartimento SPPEFF</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Incremento significativo del numero degli iscritti al I anno.</i>

Azione Correttiva n. 2	Potenziamento internazionalizzazione
Azioni intraprese	<i>Promozione del programma Erasmus+ presso gli studenti, con incontri di presentazione (Erasmus Day) alla presenza di studenti-testimonial che hanno partecipato già agli scambi internazionali; attivazione di nuove convenzioni con Università europee e collaborazioni scientifiche con Università straniere già esistenti, anche attraverso scambi tra docenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Incremento del numero di accordi/partneriati; incremento del numero di studenti outgoing partecipanti ai programmi; incremento del numero docenti partecipanti agli scambi.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RRC LM 51 – anno 2021

Breve Descrizione: Ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS, anno 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento complessivo

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/2021-RRC_LM51_Ciclo-di-Vita--revisione.pdf

- Titolo: SUA- CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B2.a, B2.b, B5, C1, C2, C3

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

- Titolo: RD del CdS Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS 2024 attualmente vigente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 25

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 79-86

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/RELAZIONE-ANNUALE-CPDS-SPPEFF-2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Dati Scheda Monitoraggio Annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento complessivo

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/SMA-2023.pdf>

- Titolo: Locandina evento Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo e il Mercato del Lavoro

Breve Descrizione: Evento di presentazione percorsi magistrali e sbocchi occupazionali CdS, anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024.-Locandina-LM-51-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.-Professione-Psicologo.pdf>

- Titolo: Locandina evento Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo e il Mercato del Lavoro

Breve Descrizione: Evento di presentazione percorsi magistrali e sbocchi occupazionali CdS, anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Locandina-Ciclo-di-vita-sbocchi-occupazionali-2023i.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con il profilo professionale del CdS, così come riportato nei quadri B5 della SUA-CdS. Il CdS ha una propria pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>). Come buona prassi, il CdS partecipa a tutte le attività di promozione di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali associati alle diverse Lauree Triennali e Magistrali organizzate annualmente dalle strutture di Ateneo (p.e. Centro Orientamento e Tutorato), quali la Welcome Week (<https://www.unipa.it/eventi/welcome-week-2022/>) e il Welcome Day LM (<https://www.unipa.it/eventi/welcome-day-lauree-magistrali-2022>). Il CdS è anche parte attiva nell'ambito delle iniziative dipartimentali quali l'Open Day di Dipartimento e il Research day, finalizzati a far conoscere le attività connesse alle aree della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'orientamento nonché le strutture ed i servizi che il Dipartimento offre (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/OPEN-DAY-DIPARTIMENTALE/>). Il quadro A3 della SUA riporta le conoscenze richieste in ingresso, che risultano coerenti con il profilo professionale in uscita (A3.a.), e le modalità di ammissione degli studenti al CdS, descrivendo la prassi utilizzata relativa sia al possesso del titolo di studio e dei requisiti curriculari, sia al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione mediante colloquio. Tuttavia, si segnala quale criticità la mancanza all'interno del CdS di strumenti di autovalutazione strutturati (p.e. test o intervista strutturata) volti ad accertare le conoscenze necessarie in ingresso agli studenti che possano servire ad orientare i docenti nella gestione dei contenuti delle discipline, ad esempio, individuando le aree deboli da potenziare in itinere, così come l'integrazione di eventuali materiali di recupero e/o approfondimento.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il CdS presta particolare attenzione alla promozione di una scelta consapevole degli studenti in ingresso e in itinere rispetto al percorso magistrale (SUA-CdS, quadro B5 Orientamento in ingresso) avendo istituito, come riportato nell'art. 25 del Regolamento Didattico, la figura dei docenti-tutor. I docenti-tutor, in collaborazione con il Coordinatore e con il personale tecnico-amministrativo, forniscono un supporto informativo agli studenti sia in fase di immatricolazione, che durante l'intero percorso accademico. Come buona prassi, all'inizio di ciascun anno accademico, viene organizzata la Giornata di presentazione della laurea magistrale e viene spiegata agli studenti sia l'organizzazione didattica del CdS (Manifesto degli studi, calendario lezioni e calendario degli esami; quadri B2a e B2b SUA-CdS) sia la funzione orientativa del docente-tutor durante tutto il percorso formativo (dall'immatricolazione, al post-lauream). I dati dell'Osservatorio di Ateneo rispetto alle iscrizioni dello scorso anno accademico 2022-23 (SUA-CdS, quadro C1 Dati in ingresso, di percorso e in uscita) corroborano l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere effettuate finora dal CdS, evidenziando una tendenza in crescita del numero degli iscritti (<https://cruscotto.ateneo.it>). I dati relativi all'opinione degli studenti, così come riportati dalla relazione annuale della CPDS, evidenziano un valore di soddisfazione elevato pari a 8,9 per la quasi totalità degli insegnamenti all'item D.08 "nel caso in cui l'insegnamento li preveda, le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo, ecc. sono utili all'apprendimento", fornendo ulteriori conferme dell'efficacia delle azioni di orientamento in itinere effettuate dal CdS. Quale criticità si segnala la necessità di aggiornare i dati di percorso e di uscita, a seguito della recente riformulazione dell'offerta formativa, in linea con i decreti attuativi delle lauree abilitanti (Ordinanza Ministeriale n. 444 del 05/05/2022; Decreti attuativi n. 554 del 06/06/2022 e n. 567 del 20/06/2022).

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Di concerto con le segreterie studenti e l'ufficio carriere studenti, il CdS effettua un costante monitoraggio dell'andamento degli esami sostenuti, per stabilire opportune azioni di tutorato in itinere da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out. Si segnala che i dati sul monitoraggio delle carriere (quadro C1 Dati in ingresso, di percorso e in uscita SUA-CdS) e i dati SMA provvisti dall'Osservatorio di Ateneo (indicatore iC00g LM-51), attualmente disponibili e relativi all'anno 2022, non evidenziano particolari criticità. Il tasso di abbandoni e drop-out è molto basso e ciò è confermato anche dai livelli adeguati di soddisfazione espressi dai laureati a conclusione del percorso formativo, come riportato nella ultima relazione annuale della CPDS. Oltre all'azione di orientamento costante dei docenti-tutor, va segnalata la presenza all'interno del CdS di tutor-didattici alla pari (studenti del secondo anno della LM o dottorandi), che hanno il compito di supportare gli iscritti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati nelle discipline (quadro B5 Orientamento in itinere SUA-CdS) (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>). Dal Dicembre 2022, di concerto con le strutture di Ateneo quali i Prorettorati all'Inclusione e al Diritto allo Studio e all'Innovazione Didattica, d'intesa con il COT, anche all'interno del CdS è operativa la figura di n. 1 tutor dell'apprendimento, professionista specializzato che opera a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o a disabilità (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>). Come elemento di criticità, si evidenzia la necessità di pianificare un aggiornamento del monitoraggio delle carriere, anche a fronte della recente riformulazione dell'offerta formativa, in linea con i decreti attuativi delle lauree abilitanti (Ordinanza Ministeriale n. 444 del 05/05/2022; Decreti attuativi n. 554 del 06/06/2022 e n. 567 del 20/06/2022). In particolare, l'inserimento delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), sia esterno (14 CFU) presso enti convenzionati, sia interno (6 CFU) con docenti del CdS abilitati e iscritti all'Albo degli Psicologi o con professionisti selezionati mediante specifiche procedure di reclutamento bandite dall'Ateneo, potrebbe rappresentare un aggravio per il regolare perseguimento delle carriere degli studenti, anche a fronte delle necessità organizzative connesse all'incremento del numero degli iscritti (p.e. disponibilità aule; numero docenti esterni, a contratto, ecc.).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il quadro B5 della SUA (B5- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, tirocini e stage; B5 Accompagnamento al Lavoro) descrive le azioni che il CdS attua ai fini dell'accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati in uscita, in raccordo con le strutture di Ateneo e gli organi dipartimentali. Le attività sono adeguatamente pubblicizzate anche nel sito web del Dipartimento SPPEFF, che ha una pagina dedicata alle attività di Tirocinio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>). I dati AlmaLaurea (SUA-CdS quadro C2 Efficacia Esterna) relativi alla condizione occupazionale dei laureati del CdS riferiti all'anno 2022 (aggiornati ad aprile 2023) evidenziano tassi di occupazione bassi nel primo anno dopo la laurea, ma in crescita nel passaggio a tre anni dal conseguimento del titolo e nei successivi cinque, in linea con la media di Ateneo. Anche gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite durante il CdS a distanza di uno, tre e cinque anni dalla laurea, così come i livelli di soddisfazione per il lavoro svolto evidenziano una buona efficacia delle azioni di orientamento in uscita programmate finora dal CdS. In raccordo con il sistema informatizzato di Ateneo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, già dal febbraio 2015, il CdS ha avviato anche

una sistema di rilevazione online per la valutazione del tirocinio da parte del tutor della struttura ospitante e da parte dello studente (SUA- CdS quadro C3 Opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio). I dati quantitativi sull'opinione dei tirocinanti e dei tutor delle aziende/enti ospitanti, relativi all'anno solare 2022, evidenziano come positive le esperienze di tirocinio effettuate. Come elementi di criticità emergono sia una bassa percentuale di studenti che ha utilizzato le attività del tirocinio come oggetto per la tesi di laurea, sia un basso sviluppo delle competenze nelle lingue straniere all'interno del tirocinio.

Va segnalato che i dati attualmente disponibili tengono conto del precedente ordinamento, che prevedeva un periodo di tirocinio post-lauream della durata di dodici mesi ai fini dell'Esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, effettuato prevalentemente presso enti esterni convenzionati. Di conseguenza, quale criticità si segnala la necessità di pianificare azioni di monitoraggio in uscita che tengano conto della riformulazione delle attività di TPV (interno ed esterno) prima descritte. Infatti, considerato che il TPV non prevede un tirocinio post-lauream, si potrebbe modificare l'attuale configurazione degli sbocchi occupazionali. Allo stesso tempo occorre monitorare se permangono i dati in uscita sulla soddisfazione degli stakeholders.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il quadro delineato sopra evidenzia le seguenti criticità e conseguenti aree di miglioramento:

- 1. Mancanza di strumenti strutturati (p.e. questionari, interviste) finalizzati all'autovalutazione delle conoscenze necessarie in ingresso agli studenti;*
- 2. Necessità di aggiornare i dati relativi all'orientamento in itinere e al monitoraggio delle carriere, a seguito della recente riformulazione dell'offerta formativa sulla base dell'ordinamento vigente;*
- 3. Necessità di riformulare le procedure di valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento in uscita sia per ciò che attiene l'inserimento occupazionale dei laureati in uscita sia per ciò che riguarda il grado di soddisfazione degli stakeholders.*

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3a, B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: RD anno 2024

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS, 2024 attualmente vigente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze in ingresso sono chiaramente indicate nel quadro A3a della SUA- CdS. Non esiste un Syllabus che indichi le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso trasversalmente alle diverse discipline, mentre ogni docente indica nella propria scheda di trasparenza i prerequisiti e le conoscenze necessarie per apprendere i contenuti fondanti dell'insegnamento

(<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22606>). È buona pratica dei docenti descrivere e commentare con gli studenti il syllabus di ogni disciplina il primo giorno di avvio dell'insegnamento, al fine di condividere le conoscenze richieste e le competenze che si acquisiranno durante il Corso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il CdS non prevede un accertamento delle conoscenze in ingresso, se non per ciò che attiene i colloqui per l'adeguata preparazione, effettuati all'atto di iscrizione (quadro A3 SUA-CdS). Conseguentemente, non sono previste modalità di comunicazione di eventuali carenze agli studenti da parte dei docenti. Al contrario, sono gli studenti che possono rivolgersi ai docenti-tutor o ai tutor-studenti alla pari e/o al tutor dell'apprendimento, qualora riscontrino delle difficoltà nell'approccio al percorso formativo.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Come prima descritto, il quadro B5 della SUA- CdS riporta efficacemente le attività sostegno in ingresso e in itinere effettuate dal CdS attraverso l'intervento dei docenti-tutor, dei tutor-didattici e del tutor dell'apprendimento. Si segnala una mancata attenzione al recupero delle eventuali carenze sia per gli studenti provenienti dalle lauree triennali dello stesso Ateneo che per gli studenti che provengono da altri Atenei.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il Corso è magistrale, non vi sono OFA.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdS definisce, pubblica e verifica i requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguata preparazione dei candidati come indicato nel Regolamento Didattico (art. 4). Il bando per l'accesso è regolarmente pubblicato nel portale di Ateneo e nel sito web del CdS

[\(https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamento-corso-di-studi-e-procedura-di-iscrizione/\)](https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/regolamento-corso-di-studi-e-procedura-di-iscrizione/)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Quali criticità e aree di miglioramento emergono:

- 1. La mancanza di un Syllabus che descriva le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso trasversalmente alle diverse discipline*
- 2. La mancanza di una procedura e di strumenti uniformati per l'accertamento delle conoscenze iniziali nei vari insegnamenti.*
- 3. La mancanza di una prassi finalizzata alla comunicazione agli studenti delle carenze curriculari e delle eventuali modalità di recupero.*

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RD del CdS 2024

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS, 2024 attualmente vigente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 7, 8, 9

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il *Regolamento* *Didattico*
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF consta di 27 articoli e disciplina l'intero CdS caratterizzato dall'assenza di curricula differenziati. L'organizzazione didattica, descritta negli art. 7, 8 e 9 del RD, promuove l'autonomia dello studente nel piano di carriera sia nelle attività di TPV esterno (14 CFU), che prevedono la scelta da parte dello studente della sede esterna convenzionata nella quale svolgere il tirocinio, sia nelle "Attività a scelta" dello studente (8 CFU), nelle quali lo studente ha la possibilità di inserire nel proprio piano di studi sia insegnamenti opzionali suggeriti dal CdS per gruppo di omogeneità con le discipline già in programma, sia insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio Magistrali, Triennali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, salvo non rappresentino sovrapposizioni con insegnamenti e con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto di Studi del CdS di appartenenza. È altresì possibile per lo studente richiedere l'inserimento nel proprio piano di studi di esami già sostenuti presso altri Atenei italiani o stranieri (p.e.,

accordi ERASMUS). Come prima evidenziato i docenti-tutor, i tutor didattici e il tutor dell'apprendimento accompagnano e favoriscono le scelte autonome degli studenti. Per ciò che attiene spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, si segnala che la componente studentesca della Commissione AQ e della CPDS del CdS partecipa attivamente e mantiene costanti rapporti studenti-docenti e studenti-studenti sfruttando sia i tradizionali canali della comunicazione istituzionale sia i canali social autogestiti.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Come già più volte evidenziato, all'interno del CdS il tutor dell'apprendimento svolge una funzione di accompagnamento, di concerto con le strutture di Ateneo e dipartimentali (GLAD -Gruppo di lavoro abilità diverse), mediando la relazione docente-studente e favorendo la predisposizione in ottica inclusiva, di percorsi didattici fondati su metodologie flessibili che si adattano alle esigenze di apprendimento degli studenti (p.e., predisposizione di materiali didattici e prove di verifica ad hoc; uso di supporti multimediali). Anche i docenti-tutor e i tutor-didattici seguono gli studenti ai fini dell'incremento delle metodologie e strategie di studio. I docenti del CdS sono particolarmente sensibili alle esigenze didattiche degli allievi e all'uso di metodologie innovative e alcuni di essi aderiscono al CIMDU, una struttura di Ateneo che si occupa dell'innovazione didattica (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu>), contribuendo alla formazione su stili di apprendimento e motivazione allo studio, anche nel caso di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Quale criticità si segnala l'assenza di corsi "honors" strutturati per studenti particolarmente dediti e motivati, sebbene periodicamente in relazione alle iniziative dei docenti del CdS afferenti ai Laboratori di ricerca di Osservazione del comportamento e Assessment psicologico del Dipartimento SPPEFF sono organizzati degli incontri aperti agli studenti del CdS che volessero collaborare con le attività di ricerca attive, anche ai fini della realizzazione di tesi magistrali empiriche o di pubblicazioni scientifiche (nazionali e internazionali), afferendo al laboratorio in qualità di Alumni (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/laboratori/laboratorio-di-osservazione-del-comportamento/members/>) o Collaborators (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/laboratori/laboratory-of-psychological-assessment/members/>).

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS è attento alle esigenze specifiche degli studenti e di concerto con i servizi di Terza Missione offerti dal Dipartimento SPPEFF promuove negli studenti la conoscenza dei servizi di consulenza psicologica (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Terza-Missione/servizio-di-psicologia/>), e del servizio genitori per studentesse con figli di età compresa tra 0 e 17 anni (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Terza-Missione/serv.-genitori/>). Parimenti, in raccordo con l'ufficio di Ateneo sull'internazionalizzazione (IRO), si tengono in considerazione eventuali esigenze di studenti stranieri, favorendo anche l'inserimento nelle schede di trasparenza degli insegnamenti di materiali didattici in lingua inglese, sebbene tale buona prassi sia affidata alla disponibilità dei singoli docenti. Come criticità si segnala la poca attenzione alle esigenze degli studenti fuori-sede o lavoratori che non sempre, ad esempio, possono usufruire di lezioni video-registrate dai docenti, sebbene vengano messi a loro disposizione nelle pagine personali degli insegnamenti del portale di Ateneo, i materiali didattici condivisi nelle lezioni in presenza (p.e. slide, articoli bibliografici di approfondimento).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS prevede quale figura di accompagnamento n. 1 tutor dell'apprendimento che provvede di concerto con le strutture di Ateneo e il GLAD a predisporre in ottica inclusiva, l'accesso alle strutture e ai materiali didattici per studenti disabili, con DSA e/o in condizione BES.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si segnalano quale criticità e area di miglioramento una scarsa attenzione alle esigenze di apprendimento degli studenti fuori-sede e lavoratori.

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA CdS 2023 	<p>Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, 2023</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazione CPDS 2023 	<p>Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti 2023</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 79-86</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/RELAZIONE-ANNUALE-CPDS-SPPEFF-2023.pdf</p>
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina web del CdS ERASMUS 	<p>Breve Descrizione: sezione del sito web del CdS dedicata all'Erasmus</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/borse/erasmus.html</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina web del CdS INTERNAZIONALIZZAZIONE 	<p>Breve Descrizione: sezione del sito web del CdS dedicata alle iniziative di internazionalizzazione</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/borse/borsespecifiche.html</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il quadro B5 della SUA-CdS descrive le iniziative di potenziamento della mobilità studentesca per periodi di studio e tirocinio all'estero che il CdS persegue di concerto con l'Ufficio Relazioni Internazionali (IRO) di Ateneo e il personale dipartimentale preposto. Il CdS ha un proprio docente delegato all'internazionalizzazione e alla mobilità che partecipa alla Commissione del Dipartimento SPPEFF. Attualmente, sono attivi alcuni accordi di collaborazione internazionale ERASMUS

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/borse/erasmus.html>), accessibili agli studenti a seguito della selezione con bandi di Ateneo e anche programmi di mobilità Erasmus+ per Traineeship (

https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/erasmus-ai-fini-di-traineeship/?fbclid=IwAR1jWVJ4Y6NA_4xtA3HMY_eri3LnCsOyl2k6AqIFmMagZbojOijqVhTP9qc). Il CdS promuove la partecipazione degli studenti sia agli Erasmus Day organizzati dal Dipartimento SPPEFF

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/borse/borse-specifiche.html>), per sensibilizzare gli studenti alla mobilità internazionale e/o supportarli nel processo di scelta della meta Erasmus e nella compilazione dei Learning Agreement sia agli info Day organizzati dai consorzi di Ateneo che offrono lo svolgimento di un tirocinio all'estero curriculare, volontario o post-lauream

(<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione/u.o.politicheinternazionalizzazione/erasmusper-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/>). Tuttavia, la scarsa internazionalizzazione del CdS, relativamente al numero di accordi stipulati e alla compatibilità con i piani di studio degli studenti outcoming, è ancora un'area di particolare criticità, così come segnalato anche dall'ultima relazione annuale della CPDS. Parimenti, bassa è ancora l'attrattiva del CdS per gli studenti incoming.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS non è un corso internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Quale criticità e area di miglioramento si segnalano la bassa internazionalizzazione del CdS sia per ciò che attiene le offerte di meta per gli studenti in mobilità outcoming, che per ciò che riguarda l'attrattiva del CdS per gli studenti in mobilità incoming.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5a, B2b; B2c, B6
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: RD del CdS 2024
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS, 2024, attualmente vigente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 13, 17, 18
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF
- Titolo: Report RIDO
Breve Descrizione: Questionari studenti opinione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento complessivo
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=valutazione>
- Titolo: Relazione annuale CPDS 2023
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 79-86
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/RELAZIONE-ANNUALE-CPDS-SPPEFF-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica intermedie e finali sono chiaramente indicate nell'art. 13 del RD e nei quadri A4b1 e A4c della SUA-CdS. Gli Appelli di esame sono sanciti annualmente dagli organi di Ateneo che ne danno comunicazione mediante il Calendario di

Ateneo. Parimenti, il CdS ha una pagina dedicata nel proprio sito web al calendario di esami di tutte le discipline (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=esami>).

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Tutti gli insegnamenti adottano modalità di verifiche adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi prevedendo verifiche sia orali che scritte, come evidenziato anche dai dati dell'ultima relazione CPDS. Le modalità degli esami risultano complessivamente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, tranne per un solo insegnamento nel quale si riscontrano sia una discrepanza tra i testi consigliati, eccessivi rispetto ai CFU del corso, e i contenuti proposti sia modalità di esami differenti tra studenti frequentanti e non-frequentanti. Va segnalato che per ciò che attiene le attività di TPV non sono previste valutazioni finali mediante esame scritto e/o orale, ma solo una attestazione di una idoneità, sulla base del raggiungimento di alcuni criteri indicati nella Scheda appositamente formulata dalla Commissione Tirocini del Dipartimento SPPEFF e compilata dal tutor.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono adeguatamente scritte nelle schede degli insegnamenti reperibili sia nella pagina web del CdS riferibile alla didattica erogata (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=insegnamenti>) sia nelle pagine personali dei docenti nel portale di Ateneo. Il dato è confermato dalla relazione annuale CPDS che alla rilevazione dei dati RIDO, alla domanda D.04 "le modalità di esame sono state descritte in modo chiaro" riporta un punteggio di 8,7. È buona prassi del CdS che ogni docente condivida con gli studenti, nella prima giornata di avvio del Corso, la scheda di trasparenza in tutte le sue parti.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Non vi è un sistema di monitoraggio strutturato all'interno del CdS delle verifiche di apprendimento e della prova finale, se non per ciò che attiene il report annuale dell'Osservatorio di Ateneo sulla percentuale di laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Quale area di criticità si segnala la mancanza di un sistema strutturato per il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Promuovere negli studenti l'autovalutazione delle conoscenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza di una prassi consolidata e di strumenti strutturati (p.e. questionari, interviste) finalizzati all'autovalutazione delle conoscenze necessarie in ingresso agli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creazione del Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione" formato da docenti-studenti finalizzato allo studio e all'approfondimento dei nuclei di conoscenza fondanti delle diverse discipline del CdS e delle competenze "core" necessarie allo psicologo del ciclo di vita. Tale gruppo si occuperà della predisposizione di un questionario di self-report per la valutazione sulle conoscenze in ingresso degli studenti. Creare all'interno del sito web del CdS la sezione "Mettiti alla prova" dove implementare il test di autovalutazione. Dovrà essere cura della componente studentesca della Commissione AQ far conoscere e promuovere la partecipazione attiva alla sezione di autovalutazione.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di docenti dei settori scientifico-disciplinari rappresentativi del CdS (almeno 1 per settore) partecipanti al Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione"; numero di studenti coinvolti (almeno 5) partecipanti al Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione"; numero di accessi alla pagina web; numero di questionari di autovalutazione compilati.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Commissione AQ; Commissione CPDS; personale informatico del Dipartimento SPPEFF</i>
Risorse necessarie	<i>È necessaria la collaborazione attiva della componente docente dei diversi settori scientifico-disciplinari per la costituzione del Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione"</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024) attivazione Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione" 12 mesi (marzo 2025) rilevazione esiti autovalutazione studenti</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Monitorare i dati di orientamento in itinere e gli esiti delle carriere a fronte della riformulazione delle lauree abilitanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Emerge la necessità di aggiornare i dati relativi all'orientamento in itinere e al monitoraggio delle carriere, a seguito della recente riformulazione dell'offerta formativa sulla base dell'ordinamento vigente.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare un sistema di monitoraggio che registri le azioni di orientamento in itinere effettuate e gli esiti di carriera degli studenti. Si prevede di realizzare un format di registrazione delle azioni di orientamento che i docenti-tutor, i tutor-didattici e/o i tutor dell'apprendimento effettuano con gli studenti che richiedono i loro servizi ed effettuare follow-up periodici trimestrali (per il monitoraggio in itinere delle carriere) e a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo (per il monitoraggio in uscita).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri docenti-tutor; numero e tipologia di azioni effettuate; percentuale di CFU conseguiti al primo anno (ic13); percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (ic14); percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (ic15; 1c15bis); percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (ic16; ic16bis); laureati occupati ad 1 anno (ic26; ic26 bis e ic26ter); media ponderata dei voti; voto di laurea finale.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Commissione AQ; Commissione CPDS; personale informatico del Dipartimento SPPEFF</i>
Risorse necessarie	<i>Personale SIA (Sistema informatico di Ateneo); personale delle Segreterie Studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024) avvio azione 24 mesi (settembre 2027) valutazione esiti (dopo conclusione coorte iscritti a.a. 2024-25)</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-202X: Valutare la soddisfazione degli stakeholders rispetto alle potenzialità applicative delle competenze sviluppate dagli studenti in uscita dal CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Occorre mettere in atto opportune procedure di valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento in uscita per ciò che riguarda un maggiore raccordo con gli stakeholders, anche a fronte delle modifiche dell'ordinamento abilitante vigente.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare un maggiore raccordo con gli stakeholders invitando, di volta in volta, sulla base dei contenuti presenti nelle tesi di laurea finali, specifiche rappresentanze di stakeholders provenienti dai diversi contesti occupazionali dello psicologo del ciclo di vita. In tale circostanza, si prevede di somministrare agli stakeholders partecipanti un questionario di gradimento al fine di rilevare la pertinenza dei temi trattati e sviluppati dai laureandi nel rapporto con le istanze del mondo del lavoro da loro rappresentato.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di stakeholders partecipanti alle sedute di laurea; punteggio medio di soddisfazione ottenuto ai questionari.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Commissione AQ; docenti-relatori</i>
Risorse necessarie	<i>È necessaria la fattiva collaborazione dei docenti-relatori che segnalino alla Segreteria Didattica l'elenco dei possibili stakeholders da invitare alle sedute di laurea sulla base dei contenuti sviluppati dai laureandi nella tesi magistrale.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024) avvio azione 24 mesi (settembre 2027) valutazione esiti (dopo conclusione coorte iscritti a.a. 2024-25).</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n./RC-202X: Creazione del Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si segnala la mancanza di un Syllabus che descriva le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso trasversalmente alle diverse discipline.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione" prima indicato si occuperà della creazione di un Syllabus onnicomprensivo di tutte le discipline del CdS, che descriva le conoscenze richieste raccomandate in ingresso, trasversalmente alle discipline. Si prevede di organizzare il Syllabus per aree tematiche, così da offrire agli studenti una visione critica e trasversale degli insegnamenti presenti nel CdS, anche ai fini di suggerire loro eventuali propedeuticità rispetto agli esami da sostenere.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. 1 Syllabus</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Gruppo "Conoscenze Core e Autovalutazione"</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024)</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n./RC-202X: Valutazione delle carenze e delle modalità di recupero nei vari insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si segnala la mancanza di una procedura e di strumenti uniformati per l'accertamento delle carenze e delle eventuali modalità di recupero nei vari insegnamenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>La commissione AQ inviterà i docenti dei vari insegnamenti a creare per la propria disciplina un questionario di valutazione iniziale per l'accertamento delle conoscenze in ingresso possedute dagli studenti e a somministrare il questionario sviluppato all'avvio del Corso. Parimenti, i docenti saranno invitati a tenere conto delle eventuali aree di carenza (o eccellenza) degli studenti e a proporre loro materiali di recupero (o di approfondimento avanzato), così da personalizzare il percorso formativo degli studenti e favorire in loro una maggiore consapevolezza della scelta di percorso effettuata. Per il monitoraggio in itinere, la Commissione AQ suggerirà ai docenti di utilizzare le prove in itinere come momento di verifica intermedia delle carenze presentate dai</i>

	<i>singoli studenti, al fine di attivare insieme a loro possibili correttivi e recuperare le carenze in vista dell'esame finale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. questionari prodotti per tutti gli insegnamenti; presenza delle prove in itinere nelle schede di trasparenza degli insegnamenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Commissione AQ; docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>6 mesi (settembre 2024)</i>

Obiettivo n. 6	D.CDS.2/n./RC-202X: Favorire azioni di supporto per studenti fuori-sede o lavoratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si segnala la poca attenzione che il CdS ha nei confronti delle esigenze di apprendimento degli studenti fuori-sede o lavoratori</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si prevede di sensibilizzare maggiormente i docenti del CdS a prevedere opportune misure didattiche di supporto alle esigenze di apprendimento degli studenti fuori-sede e/o lavoratori. In raccordo con le politiche di innovazione didattica e digitale promosse anche dall'Ateneo, i docenti del CdS saranno invitati a implementare modalità di apprendimento basate anche sulle tecnologie digitali creando, ad esempio, video-lezioni di supporto ai materiali bibliografici forniti o questionari di autovalutazione. Tali materiali, potranno essere forniti a tutti gli studenti e diffusi mediante i canali ad accesso riservato del portale di Ateneo (sezione materiali didattici). Parimenti, si mirerà a sensibilizzare maggiormente i docenti all'aggiornamento repentino del calendario/orario per sopraggiunte e improvvise variazioni, così da rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti fuori sede o lavoratori, che devono riorganizzare i loro impegni in poco tempo, e senza adeguati tempi di preavviso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. video-lezioni; numero questionari;</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Commissione AQ; docenti del CdS; personale informatico del Dipartimento SPPEFF</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi (marzo 2025)</i>

Obiettivo n. 7	D.CDS.2/n./RC-202X: Favorire l'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante le molteplici azioni effettuate dal CdS, l'internazionalizzazione è ancora un'area di criticità sia per ciò che riguarda la mobilità degli studenti outcoming verso mete estere, sia per l'attrattività del CdS per studenti incoming provenienti da altri Atenei.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si prevede di sensibilizzare maggiormente i docenti del CdS a stipulare nuovi accordi di collaborazione e/o cooperazione così da incrementare il numero di mete estere; al contempo, si prevede di sensibilizzare i docenti del CdS ad inserire nelle proprie schede di trasparenza percorsi di approfondimento bibliografico in lingua inglese, specificatamente rivolti a studenti Erasmus incoming.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. accordi internazionali sviluppati; presenza nelle schede di trasparenza di approfondimenti bibliografici in lingua inglese per studenti incoming.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Commissione AQ; docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi (marzo 2025)</i>

Obiettivo n. 8	D.CDS.2/n./RC-202X: Monitorare gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Quale area di criticità si segnala la mancanza all'interno del CdS di un sistema strutturato per il monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</i>

Azioni da intraprendere	<p><i>La commissione AQ prevede di sensibilizzare i docenti del CdS a tenere traccia degli esiti delle verifiche di apprendimento degli studenti iscritti al Corso da inviare periodicamente (alla scadenza di ogni annualità) alla Segreteria Didattica. Tale database consentirà di effettuare un monitoraggio continuo e costante dell'andamento delle carriere degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno e l'attivazione precoce di azioni di intervento e supporto didattico, contribuendo altresì a contenere i rischi di drop-out. Similmente, in raccordo con la Segreteria Didattica, la commissione AQ prevede di effettuare un monitoraggio costante dei dati relativi al superamento della prova finale, così da avere dati aggiornati ancor prima delle rilevazioni Almalaurea. Si prevede inoltre un'azione "a lunga scadenza" di interpello del Sistema Informatico di Ateneo al fine di implementare già all'interno del portale di Ateneo funzioni aggiuntive, rispetto a quelle attuali, che consentano ai docenti di esportare i singoli verbali degli esami sostenuti anche in formato EXCEL, e di monitorare la percentuale di esami superati e la media dei voti ottenuti dagli studenti.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>n. database esiti delle verifiche; n. 1 database esiti prova finale; proporzione studenti iscritti al Corso/studenti che hanno superato l'esame; proporzione studenti immatricolati/laureati; inserimento funzioni informatiche aggiuntive nella sezione Verbali di Esame del Portale di Ateneo.</i></p>
Responsabilità	<p><i>Coordinatore del CdS; Docente referente del CdS; Commissione AQ; docenti del CdS; segreteria didattica</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Sistema Informatico di Ateneo.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>12 mesi (marzo 2025)</i></p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente, dall'ultimo riesame ciclico, per un verso, si evidenzia un potenziamento di alcuni indicatori di qualità e per altro, invece, vanno sottolineati alcuni cambiamenti significativi in termini positivi, come sottolineato nella SUA-CdS (quadro B3) e in particolare nella SMA 2023 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/SMA-2023.pdf>). In quest'ultima, infatti, si evidenzia un punto di forza del CdS rimasto costante dal 2020 al 2022, relativo all'adeguatezza dei docenti per la numerosità, considerando le esigenze del CdS. Infatti, l'indicatore **iC28**, che fa riferimento al "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", nell'anno 2022 (ultimi dati della SMA), in linea con i due anni precedenti, è pari a 12,6 (nettamente inferiore alla soglia critica fissata a 26,7). Sempre in relazione alla qualificazione del corpo docente, altri punti di forza si evincono dal dato relativo all'indicatore **iC08**, che valuta la "Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti" e che indica circa 80%, così come, dal dato relativo all'indicatore **iC19** "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (valore pari al 94,3% nel 2022). In ultimo, appare forte la coerenza e pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti (settore disciplinare, interessi scientifici, ecc...) e gli insegnamenti ricoperti. Per quanto attiene, invece, alla qualificazione dei docenti che, nell'ultimo riesame era apparsa una criticità, orientando una serie di correttivi, si evidenzia allo stato attuale un netto incremento rispetto a tutti gli anni precedenti; infatti, l'indicatore **iC09** (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) riporta per l'anno 2022 un valore di 0,9 (superiore al valore soglia di 0,8). Inoltre, un ulteriore cambiamento in riferimento alla dotazione di personale docente e tutor rispetto all'ultimo riesame, riguarda l'inserimento, da Dicembre 2022, di una nuova figura di tutor, che si affianca a quella dei tutor alla didattica, e cioè, il tutor dell'apprendimento, a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o a disabilità; inserimento questo che ha tenuto conto delle misure promosse da un'azione sinergica tra i prorettorati all'inclusione e al diritto allo studio e all'innovazione didattica, d'intesa con il Centro di Orientamento e Tutorato (SUA-CdS quadro B5).

Ulteriori cambiamenti significativi dall'ultimo riesame ciclico attengono a specifiche risorse scientifiche disponibili grazie all'attivazione di alcuni Laboratori del Dipartimento che coinvolgono gran parte dei docenti del CdS, come il *Laboratory of Behavioral Observation and Research on Human Development* e il *Laboratory of Psychological Assessment* (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>). In riferimento, poi, alla promozione dell'inclusione, il CdS trova nuove risorse importanti nel GLAD (Gruppo di Lavoro per le Abilità Diverse), composto dalle delegate per le abilità diverse del Dipartimento SPPEFF, e istituito nel 2023 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-glad/>).

In ultimo, rispetto al precedente riesame, il CdS ha promosso maggiormente la formazione, l'aggiornamento e l'accrescimento scientifico dei docenti e dei tutor, sia invitando i docenti a partecipare ad iniziative formative organizzate dall'Ateneo, come i corsi del CIMDU (Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria) (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/eventi/anno-2022/2023>), sia attraverso specifiche iniziative promosse dal Dipartimento di afferenza del CdS, e tra questi continue attività di Lunch Seminars (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/lunch-seminars/>), seminari e giornate di studio su tematiche di riferimento delle direzioni di ricerca portate avanti da docenti del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/ricerca/convegni-e-seminari.html>).

<i>Azione Correttiva n. 1</i>	<i>Incremento della qualificazione dei docenti in riferimento alla ricerca condotta</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>Considerato il valore dell'indicatore iC09 inferiore al valore soglia (0,8) evidenziato nel precedente riesame ciclico, il CdS ha promosso tra i suoi docenti l'adesione a una serie di interventi correttivi attivati a livello dipartimentale finalizzati a potenziare e migliorare la produzione scientifica dei singoli docenti</i>
<i>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</i>	<i>I dati dell'ultima VQR (2015-2019) dimostrano un incremento della produttività scientifica dei docenti del CdS, sia in termini quantitativi (numero di pubblicazioni), che in termini qualitativi (collocazioni editoriali dei lavori scientifici) I dati della SMA 2023 confermano tale trend: infatti, all'indicatore iC09 per l'anno 2022 troviamo un valore di 0,9 (superiore al valore soglia di 0,8).</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08, iC09, iC19, iC28
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/SMA-2023.pdf>
- Titolo: Questionario RIDO
Breve Descrizione: Questionario Opinione degli Studenti sulla Didattica 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/?pagina=valutazione>
- Titolo: RD 2024
Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2024 (attualmente vigente)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 24

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

- Titolo: Offerta formativa del CdS

Breve Descrizione: Piano di Studi vigente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22606>

Documenti a supporto:

- Titolo: portale UNIPA

Breve Descrizione: Pagina portale del CdS relativa al tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione tutorato

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tutorato.html>

- Titolo: portale UNIPA – Dipartimento SPPEFF

Breve Descrizione: Pagina portale Dipartimento SPPEFF

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione ricerca/convegni/seminari; Sezione eventi; Sezione Lunch seminars

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/ricerca/convegni-e-seminari.html>; <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/eventi.html>; <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/lunch-seminars/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti e i tutor previsti sono ad oggi adeguati per numerosità e per qualificazione a sostenere le esigenze anche professionalizzanti della LM, come dai dati dell'ultima SMA (2023), con particolare riferimento agli indicatori: **iC08** (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti), **iC09** (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali), **iC19** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)).

Inoltre, dalla valutazione della didattica da parte degli studenti (questionario RIDO) con riferimento all'item "suggerisci di migliorare la qualità del materiale didattico" il 54.8% risponde no, confermando ulteriormente la qualificazione scientifica e didattica dei docenti.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il Corso di Studi, come risulta evidente nel Regolamento Didattico vigente (art. 24) e nella SUA-CdS (quadro B5); prevede attività di tutorato da parte dei docenti del CdS per tutti gli studenti regolarmente iscritti e per gli studenti fuori corso, a supporto delle loro scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio, nonché a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale. I tutor sono adeguati sia per numero (tenuto conto del numero di iscritti alla LM), sia per qualificazione e formazione essendo questi docenti strutturati del CdS. Si è anche aggiunta una nuova figura di tutor, che si affianca a quella dei tutor alla didattica, e cioè, il tutor dell'apprendimento, a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o a disabilità; questi tutor, selezionati tra figure professionali con specifici titoli di specializzazione post-lauream connessi all'area della disabilità (es. Master, specializzazione per il sostegno, ecc...) o adeguata esperienza professionale presso enti pubblici/amministrazioni, dovranno fornire agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità strategie per migliorare il metodo di studio, per incrementare la memorizzazione e per gestire meglio la memoria di lavoro. Inoltre, dovranno intervenire per aumentare la motivazione, promuovere l'autonomia e la capacità di autoregolazione ed individuare eventuali strumenti compensativi.

I tutor alla didattica (studenti della magistrale o dottorandi), che hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati, sono supervisionati dal delegato all'Orientamento del Dipartimento SPPEFF (Prof. Cristiano Inguglia), dai docenti del corso di studi e dal personale del Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo. Sia i tutor alla didattica che il tutor dell'apprendimento vengono selezionati attraverso specifici avvisi pubblici di ateneo

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non pertinente

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e pertinenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti attribuiti è totalmente assicurato; ogni docente, infatti, svolge insegnamenti di chiaro riferimento al proprio SSD, come da piano dell'offerta formativa, garantendo, in tal senso, la qualità della didattica erogata. Anche in riferimento alle attività di TPV (tirocinio pratico valutativo) interne, queste sono attribuite quasi tutte a docenti strutturati sempre coerentemente con la specifica expertise professionale; qualora, invece, come nel caso del TPV relativo a Deontologia professionale e aspetti etici, sia stato necessario ricorrere alla selezione di professionisti esterni, questi hanno competenze specifiche nell'area e sono regolarmente iscritti da più di tre anni all'Ordine Professionale degli Psicologi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Sono presenti attività di formazione, aggiornamento e accrescimento scientifico dei docenti e dei tutor del CdS; si tratta sia di iniziative formative organizzate dall'Ateneo (es. corsi del CIMDU -Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria), sia di iniziative promosse dal Dipartimento di afferenza del CdS (Lunch Seminars, seminari su tematiche di pertinenza della ricerca dei docenti, giornate di studio, ecc.... <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/lunch-seminars/>). Si segnala, invece, l'assenza di docenti del CdS partecipanti al Progetto Mentore per la Didattica di Ateneo

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS non prevede attività di didattica a distanza; tuttavia, a seguito del periodo pandemico, molti docenti continuano, come buona prassi, ad avvalersi di piattaforme dell'ateneo, come MS Teams, per condividere materiali didattici con gli studenti, organizzare webinar su questioni specifiche, o incontri telematici con gruppi di studenti, specie se anche fuori sede, al fine di avviare o monitorare percorsi di studio e/o di ricerca

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I Tutor del CdS sono chiaramente indicati sulla pagina del portale del CdS alla sezione tutorato (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/didattica/tutorato.html>) così come, nella SUA-CdS; viene anche indicata la nuova figura del tutor per l'apprendimento, anche questo docente strutturato del CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Un'area di criticità va rintracciata nella non adeguata partecipazione del CdS, attraverso i suoi docenti, al Progetto Mentore per La Didattica dell'Ateneo.

Inoltre, dalle osservazioni provenienti dalla rappresentanza studentesca di questa commissione AQ, gli studenti sembrano fare un uso limitato dei tutor alla didattica; in tal senso, si può ipotizzare un miglioramento del tutoraggio in itinere trovando modalità di rafforzamento del rapporto studenti-tutor

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale CPDS
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 79-86
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Riguardo ai servizi, alle strutture (aule e laboratori) e alle risorse (personale amministrativo) a supporto delle attività didattiche, va indicata una parziale carenza di aule nei termini della disponibilità e in alcuni casi, una non totale adeguatezza di alcune aule allo svolgimento di attività tipicamente esperienziali e laboratoriali, anche in previsione delle attività interne di TPV (Tirocinio Pratico Valutativo) che sono state attivate dall'a.a. 2023/24. Nonostante ciò, come sottolineato nell'ultima relazione annuale della CPDS, dai dati Almalaurea risulta che il 52,2% dei rispondenti valuta le aule come spesso adeguate, e le postazioni informatiche come adeguate nel 50% dei casi. Per quanto riguarda, invece, la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, solo l'8% degli studenti le considera sempre o quasi sempre adeguate; e ancora, i servizi di biblioteca sono stati valutati come abbastanza positivi dall'81,3% dei rispondenti. Quindi, dalla valutazione dei laureati si evince una sostanziale soddisfazione, un dato questo che dimostra l'efficacia delle azioni condotte, con grandi sforzi, da parte del personale amministrativo, di concerto con il coordinatore del CdS, il referente per la didattica del CdS e il Direttore del Dipartimento cui afferisce il CdS. Una importante criticità è invece quella relativa alla numerosità del personale amministrativo che sostiene tutte le azioni funzionali all'erogazione dell'offerta formativa; il CdS infatti fa riferimento a solo due unità di personale amministrativo che, nonostante l'elevata e indiscussa competenza in materia, non possono gestire efficacemente tutto, nella misura in cui trattasi di risorse condivise tra tutti i CdS di area Psicologica (triennale e LM), per altro anche investite di funzioni squisitamente dipartimentali. Si ricorda, però, che sia la disponibilità delle aule che l'assegnazione di personale amministrativo dipende dalla Direzione Generale dell'Ateneo. Va, invece, positivamente segnalata la presenza, all'interno del Dipartimento SPPEFF di una risorsa amministrativa dedicata al supporto informatico, che si assicura che le aule siano attrezzate adeguatamente dal punto di vista delle indispensabili attrezzature (PC, videoproiettore) e che cerca, nei limiti della compatibilità con il proprio orario di servizio, di fornire supporto ai docenti se si presentano problemi nell'uso delle attrezzature. Sono poi disponibili alla fruizione degli studenti del CdS, in condivisione con l'intero Dipartimento SPPEFF, alcuni spazi significativi, quali la Biblioteca, l'Emeroteca, la Testoteca e specifici Laboratori di ricerca e di studio.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il personale dei servizi a supporto della didattica è adeguatamente formato attraverso formazione specialistica erogata secondo un piano triennale della formazione redatto sulla base di obiettivi strategici di Ateneo. L'Amministrazione centrale stabilisce target e obiettivi di performance e ne verifica periodicamente output ed efficacia tramite rendicontazione delle attività condotte in capo alle Unità operative di riferimento coinvolte. Non esiste un'attività interna al CdS di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica, tuttavia il personale amministrativo e l'unità informatica del Dipartimento lavorano in sinergia con i docenti, al fine di garantire un servizio efficiente per l'erogazione della didattica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è stabilita dall'Amministrazione centrale di Ateneo che sancisce target e obiettivi di performance e ne verifica periodicamente output ed efficacia tramite rendicontazione delle attività condotte in capo alle Unità operative di riferimento coinvolte. Parimenti, il coordinatore del CdS, così come i singoli docenti, si raccordano costantemente con le unità amministrative che, a loro volta, rendono conto dei loro ordini di servizio sia al responsabile amministrativo e al Direttore del Dipartimento.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il Personale tecnico-amministrativo è invitato a partecipare a tutte le attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo e che coinvolgono anche docenti responsabili/referenti di specifici servizi.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS mette a disposizione dei propri studenti diverse risorse a supporto della didattica e in particolare: la biblioteca di Psicologia, che prevede anche l'accesso online a specifici cataloghi, il Polo bibliotecario di scienze umane e il portale delle Biblioteche di ateneo

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/biblioteca.html>)

Ulteriori strutture risorsa sono da individuare nell'Emeroteca, e nella Testoteca

(<https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-di-scienze-umane/Biblioteca-di-Psicologia/>), così come in specifici Laboratori di afferenza dei docenti del CdS

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>). Si precisa che l'utilizzo degli spazi condivisi con i diversi CdS del Dipartimento viene regolamentato attraverso specifici servizi di prenotazione online.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Si sono facilmente fruibili anche perchè risultano adeguatamente pubblicizzati sul sito web del Dipartimento SPPEFF.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La principale criticità fa riferimento ad una insufficienza del personale amministrativo a supporto del funzionamento del CdS. Tuttavia, tutto ciò dipende dalla Direzione Generale dell'ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Potenziare la partecipazione dei docenti del CdS al Progetto Mentore per la Didattica promosso dall'Ateneo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa partecipazione dei docenti del CdS al Progetto Mentore per la Didattica
Azioni da intraprendere	La Commissione AQ intende promuovere tra i docenti del CdS una maggiore pubblicizzazione del progetto Mentore, inviando specifica mail
Indicatore/i di riferimento	n. Docenti che parteciperanno al progetto Mentore
Responsabilità	Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi (marzo 2025)

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: Potenziare tra gli studenti il rapporto con i tutor della didattica, per un incremento dell'efficacia del tutoraggio in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dalle osservazioni provenienti dalla rappresentanza studentesca di questa commissione AQ, gli studenti sembrano fare un uso limitato dei tutor alla didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si chiederà alla componente studentesca della Commissione AQ e della CPDS del CdS di promuovere tra gli studenti della LM un rapporto più intenso con i tutor della didattica</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>n. Consultazioni dei Tutor della didattica</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Referente didattico del CdS; Commissione AQ e CPDS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi (marzo 2025)</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame ciclico del 2021, non si registrano mutamenti significativi relativamente a come il CdS porta avanti il processo di monitoraggio e valutazione della qualità della didattica progettata ed erogata, dei servizi offerti agli studenti, del rapporto con i portatori di interesse, a cominciare dagli studenti stessi, e dunque dell'intero funzionamento del corso. Questo processo è condotto costantemente grazie a incontri collegiali dedicati alla revisione del corso, che prevedono la partecipazione e l'ascolto della componente studentesca, e la consultazione delle parti sociali; proprio questo monitoraggio ha portato ad una sostanziale azione di restyling del corso di studi. E ancora, incontri dedicati al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla presa in carico delle indicazioni della CPDS e della Commissione AQ al fine di mettere in campo le azioni migliorative delle criticità individuate, nel rispetto anche dei tempi di realizzazione previsti. La partecipazione degli studenti al processo di monitoraggio viene incoraggiata anche attraverso l'informazione e la sensibilizzazione crescente da parte di tutti i docenti riguardo all'importanza di compilare il questionario RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti. I risultati dei questionari RIDO e delle valutazioni AlmaLaurea dei laureati, sono infatti sempre tenuti in grande considerazione sia in fase di verifica annuale da parte della CPDS, sia dalla commissione AQ nella compilazione della SMA, così come, si evince anche dai quadri B6 e B7 della SUA, in cui si fa riferimento proprio all'importanza delle valutazioni di studenti e laureati per un adeguato monitoraggio del CdS.

Si sottolinea che le azioni migliorative che nel precedente riesame ciclico erano state indicate per la risoluzione di specifiche criticità sono state per lo più realizzate o in alcuni casi si sta ulteriormente intervenendo, come si evince dal commento all'ultima SMA 2023. In tal senso, per fare fronte alla criticità "numero degli iscritti" al CdS, nel 2022 sono state attivate specifiche azioni correttive precedentemente indicate, come gruppi di discussione con i rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ, focus group con gli studenti della L-24, seminari e iniziative per studenti della L 24 volti ad illustrare le diverse possibilità professionali della LM. Queste azioni correttive, pur avendo nel 2022/23 condotto a un incremento minimo degli iscritti, hanno in realtà promosso un'azione di restyling della LM, anche alla luce del decreto attuativo sulle lauree abilitanti e dei pareri degli stakeholder, che è esitata in una nuova offerta formativa arricchita di percorsi fortemente collegati con gli sbocchi professionali possibili. Inoltre, sono stati realizzati spostamenti di sequenza delle materie nella triennale funzionali a sviluppare un maggiore interesse per la LM. Gli esiti di queste azioni sono oggi riconoscibili in un significativo incremento di iscritti per l'a.a. 2023/24 (da 43 a oltre 70 immatricolati).

Altra criticità su cui si è agito e si continua ad agire: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che ha visto un piccolo incremento nel 2022; pertanto, si stanno potenziando le attività di supporto metodologico con l'ausilio dei tutor della didattica e con un raccordo con il personale del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Relativamente, invece, alla criticità segnalata nell'ultimo Riesame Ciclico relativa all'internazionalizzazione, in particolare in riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, sono state attivate nel 2022 alcune azioni correttive che, però hanno portato a un incremento poco rilevante, pertanto si continua a lavorare in questa direzione di potenziamento già da gennaio 2024, con il monitoraggio del delegato al coordinamento del CdS, del delegato per l'Erasmus e l'Internazionalizzazione e con la collaborazione del Collegio dei Docenti. In ultimo, rispetto a un'ulteriore criticità in merito all'indicatore **iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)** evidenziata nell'ultimo riesame ciclico, successive riflessioni in collegio dei docenti congiuntamente all'ascolto della componente studentesca di CPDS e commissione AQ, hanno portato a ipotizzare che la causa fosse in parte la difficoltà degli studenti di approcciarsi subito a materie ritenute particolarmente complesse, in quanto di natura metodologica. In tal senso, è stata attivata come azione correttiva, ancora monitorata, un incremento di offerta di tutor per la didattica in riferimento alle materie metodologiche.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: pagina web del CdS - Stakeholders
Breve Descrizione: sezione Stakeholders: descrizione, consultazioni, incontri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/stakeholders.html>
- Titolo: Verbali Consigli di Interclasse Corsi di Studio Psicologia
Breve Descrizione: sezione Stakeholders: verbali CICS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CICS 18/05/2022; 15/06/2022; 19/10/2022; 25/10/2023
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/delibere.html>
- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS - 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6, B7
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web della CPDS dipartimentale
Breve Descrizione: verbali della CPDS dipartimentale e link per comunicazione reclami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/commissioneParitetica.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi

interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in tutti i momenti fondativi della vita del Corso di Studi: al momento della sua istituzione, in corrispondenza del suo cambiamento di denominazione e, nel 2022 in occasione della ridefinizione dell'offerta alla luce del Decreto attuativo sulle Lauree abilitanti. Inoltre, annualmente viene organizzato un momento di confronto tra Stakeholder, corpo docente e studenti che ha anche un fine legato l'orientamento degli studenti della laurea di primo ciclo. L'ultima consultazione è stata effettuata l'8 novembre 2022 ai fini della ridefinizione dell'offerta formativa; si segnala che il confronto con le parti sociali, rappresentando una buona pratica del CdS, si realizza in itinere anche attraverso importanti incontri seminariali strettamente connessi alla natura professionalizzante del CdS in quanto LM; gli ultimi seminari con gli stakeholders sono stati realizzati nel 2024 e nel 2023.

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/stakeholders.html>). Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono, quindi, periodicamente presi in considerazione nell'aggiornamento e nella ridefinizione degli obiettivi e dei profili formativi del Corso di Studio.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Lo scambio tra docenti e personale tecnico-amministrativo ma anche con gli studenti rappresentanti è aperto e costante, anche per le dimensioni contenute del CdS. Inoltre, numerosi sono i momenti collegiali in cui si ha modo di attivare un confronto, di promuovere azioni migliorative, in relazione al processo di monitoraggio della qualità del CdS. In tal senso, vanno indicati come momenti significativi di confronto e di riflessione sulle criticità del CdS i collegi dei docenti della CdS che si realizzano due/tre volte all'anno, e conseguentemente i Consigli di Interclasse dei Corsi di Studio di Psicologia; alcuni di questi sono stati particolarmente importanti per l'assicurazione della qualità del CdS, in quanto hanno affrontato la discussione sulla relazione annuale della CPDS, sul monitoraggio assicurazione qualità, sull'approvazione della SMA e su aggiornamenti legati a correttivi attuati (es. In merito all'internazionalizzazione) o a variazioni dell'offerta formativa (es. Aggiornamenti sulle attività di TPV) (vd. *Verbali CICS 18/05/2022; 15/06/2022; 19/10/2022; 25/10/2023*)

(<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/delibere.html>)

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Come sottolineato dalla CPDS nella relazione annuale i dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, laureandi e laureati, e dati occupabilità Alma laurea vengono correttamente interpretati e utilizzati dal CdS, che ne discute collegialmente in Consiglio di interclasse e/o in Collegio dei docenti.

Il Quadro B6 (opinione degli studenti) della SUA-CdS 2023 riporta correttamente il link di collegamento al rapporto dei dati della scheda RIDO 2022. Si fa un'analisi dettagliata dei dati (302 questionari) raccolti innanzitutto tra gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che evidenzia una prevalenza di giudizi molto positivi con un range che si attesta da punteggi di 7,91 a punteggi di 8,96, in particolare per quanto riguarda la qualità degli insegnamenti, la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto alle schede di trasparenza, la presenza di attività integrative, il rispetto degli orari delle attività didattiche e la reperibilità dei docenti per fornire eventuali chiarimenti. Anche sul materiale didattico e le modalità di esame, i giudizi sono molto positivi, per cui emerge un punteggio di soddisfazione medio pari a 8,47 che indica una esperienza formativa molto buona da parte degli studenti. Vengono anche presentati i dati raccolti tra gli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% delle lezioni (N=104), e anche in questo caso si evincono giudizi tutto sommato molto positivi, sebbene inferiori rispetto a quelli dei frequentanti, con un punteggio medio di soddisfazione verso il corso di studi pari a 8,1. Vengono anche messi in evidenza nel rapporto sui dati tutti i suggerimenti degli studenti più frequenti.

Per quanto riguarda, poi, il quadro B7 (opinione dei laureati) della SUA viene riportato il link che collega direttamente ai Dati Alma laurea aprile 2023, che consentono di evidenziare rispetto ai giudizi espressi verso l'esperienza universitaria, una soddisfazione complessiva rispetto al corso piuttosto elevata, per un totale del 92,9% di studenti soddisfatti. Sono pure molto positivi i giudizi rispetto al carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, rispetto al rapporto con i docenti e all'organizzazione degli esami. La valutazione delle strutture, delle aule, dei servizi è abbastanza positiva; mentre solo il 50% dei rispondenti ha dichiarato che le postazioni informatiche offerte sono adeguate. Buona pure la soddisfazione per il servizio bibliotecario (87,6%) anche grazie alle attività organizzate da alcuni docenti in collaborazione con la biblioteca del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. L'85,7% degli intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe un'altra volta a questo CdS presso UNIPA.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Non è prevista una procedura codificata e standardizzata per la presa in carico e la gestione dei possibili reclami da parte degli studenti. Tuttavia, va sottolineata la costante presenza e partecipazione attiva della rappresentanza studentesca del CdS a tutti i consigli di interclasse, oltreché alle riunioni del Consiglio di Dipartimento e ai meeting informali tra docenti del CdS, e queste sono sempre occasioni importanti all'interno delle quali gli studenti possono esprimere opinioni, presentare istanze e promuovere cambiamenti a nome e per conto di tutti gli studenti del CdS che in quel momento rappresentano. Spesso, inoltre, gli studenti rappresentano eventuali reclami contattando direttamente il delegato e/o il coordinatore del CdS, ma anche i docenti tutor e la segreteria didattica. Inoltre, sul sito alla sezione relativa la Commissione Paritetica del Dipartimento DSPPEFF, viene indicata una specifica procedura per comunicare alla CPDS suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso specifico modulo on-line (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/qualita/commissioneParitetica.html>); (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/qualita/segnalazioni-cpds.html>); tutto ciò al fine di favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi. Dal 2020 la CPDS dipartimentale ha inserito come punto stabile all'ordine del giorno di ogni adunanza la discussione delle segnalazioni pervenute a ciascuna CPDS. La promozione di questa modalità di segnalazione e di monitoraggio delle azioni intraprese conseguentemente (che si aggiunge a quella del form del portale UNIPA e che garantisce la tutela della privacy sia del segnalante che del segnalato) si è ad oggi rivelata efficace per il raggiungimento dei risultati, anche in termini temporali, e appare assai utile per la condivisione delle problematiche e per promuovere una partecipazione attiva e sempre più responsabile degli studenti all'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi. Questa attività è evidenziabile nei verbali della CPDS dipartimentale. Sempre, inoltre, la CPDS nella compilazione della Relazione annuale e a cascata la Commissione AQ in sede di compilazione della SMA annuale, tengono conto delle criticità segnalate dagli studenti sia attraverso in canali ufficiali di comunicazione, sia attraverso comunicazioni poco formali con la rappresentanza studentesca di CPDS e/o AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità da segnalare

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>
---	--

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS - 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/SUA_CdS_2023-1.pdf

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Dati Scheda Monitoraggio Annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento complessivo

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/.content/documenti/SMA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del Consiglio di Corso di Studio

Breve Descrizione: pagina web del Consiglio di Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/struttura/consiglio/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il Consiglio di Corso di Studio si incontra periodicamente nel corso delle riunioni collegiali istituzionali periodiche in seno al Consiglio di Coordinamento L24- LM51, come documentato dagli appositi verbali presenti nell'area ad accesso riservato del portale di Ateneo (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/delibere.html>). Ulteriori momenti di incontro (formali e informali) avvengono in seno alle Commissioni Assicurazione Qualità, alla Commissione Paritetica docenti-studenti, alla Commissione Piani di studio, alla Commissione Tirocinio e alla Commissione Erasmus ed Internazionalizzazione (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiadelciclodivita2149/struttura/consiglio/index.html>). Gli incontri sono organizzati sia in presenza che online, mediante appositi Gruppi MS Teams. È altresì presente un gruppo MS-Teams informale relativo al Collegio dei Docenti del CdS, regolarmente convocato e presieduto dal referente del CdS prof. Cristiano Inguiglia che si configura come uno spazio di confronto propositivo nel quale vengono preliminarmente discusse le questioni connesse al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e le eventuali revisioni dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Le questioni relative alle modalità organizzative della didattica quali, ad esempio la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale

degli esami e alle attività di supporto come il reperimento delle aule disponibili per lo svolgimento delle attività sono affrontate in sede di Consiglio di Coordinamento.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

I contenuti dell'offerta formativa del CdS sono costantemente aggiornati anche in relazione al fatto che la maggior parte dei docenti del CdS effettua molteplici attività di ricerca in seno ai Laboratori di ricerca del Dipartimento SPPEFF finalizzati sia alla ricerca di base dei principali processi psichici, individuali, clinici e sociali connessi al ciclo di vita sia alla ricerca orientata alla progettazione e sperimentazione di metodologie, strumenti e programmi di intervento nei diversi contesti applicativi dello psicologo del ciclo di vita (p.e. orientamento e formazione; psicologia pediatrica; intervento educativo nei quadri di funzionamento tipici e atipici delle disabilità e dei Disturbi dell'apprendimento; assessment e intervento clinico-riabilitativo nel ciclo di vita; sviluppo di metodologie educative basate sulle tecnologie, ecc.). Parimenti, i docenti afferiscono al Dottorato di Ricerca in Health Promotion and Cognitive Science (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/dottorati/healthpromotionandcognitivesciences/>) svolgendo anche ricerche in seno a collaborazioni internazionali. Di conseguenza gli studenti più meritevoli sul piano delle competenze orientate allo svolgimento di attività di ricerca vengono coinvolti in una prospettiva di sviluppo professionale.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Come già segnalato, il monitoraggio del percorso di studio e delle verifiche di apprendimento è un'area di miglioramento del CdS, che necessita di essere implementata in maniera strutturata. In relazione alle modifiche dell'ordinamento vigente della laurea abilitante, vanno altresì focalizzate con particolare attenzione le procedure di monitoraggio della gestione delle carriere e gli esiti occupazionali dei laureati anche in confronto con quelli della medesima classe su base nazionale e regionale, considerato che i dati della SUA-CdS tengono conto dell'ordinamento previgente.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Allo stato attuale, gli esiti occupazionali dei laureati risultano soddisfacenti, ad un anno, a tre e cinque anni dal conseguimento della laurea come riportato nei dati della SMA annuale, per cui non emergono criticità. Si prevede inoltre un ulteriore miglioramento dell'occupabilità dei laureati in relazione all'inserimento all'interno del percorso accademico del TPV, che consentirà ai laureati di inserirsi immediatamente all'interno del mercato del lavoro, all'atto di ottenimento del titolo accademico.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS è attento al processo di assicurazione di qualità e attua da sempre un costante monitoraggio delle azioni intraprese coinvolgendo tutti gli attori coinvolti e dandone ampia documentazione all'interno del sito web del CdS (<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>). Le azioni intraprese sono altresì effettuate in raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo (<https://www.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualita-di-ateneo/>) che opera un costante processo di revisione sistematica, che spinge tutti i componenti alla revisione efficace e al continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Emerge quale criticità e area di miglioramento la strutturazione di un sistema di monitoraggio e verifica dell'efficacia complessiva del CdS in relazione alla riformulazione dell'offerta formativa secondo l'ordinamento vigente abilitante, anche in considerazione delle ricadute che tale cambiamento pone sull'organizzazione didattica (frequenza lezioni e attività di TPV) che devono armonizzarsi con le infrastrutture di Ateneo e le risorse di personale attualmente in dotazione al CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Valutare l'efficacia complessiva del CdS in relazione alla modifica dell'ordinamento abilitante vigente
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Risulta necessario strutturare un sistema di monitoraggio e verifica dell'efficacia complessiva del CdS in relazione alla riformulazione dell'offerta formativa secondo l'ordinamento vigente abilitante, anche in considerazione delle ricadute che tale cambiamento pone sull'organizzazione didattica (frequenza lezioni e attività di TPV) che devono armonizzarsi con le infrastrutture di Ateneo e le risorse di personale attualmente in dotazione al CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare una azione di raccordo tra tutte le componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) prevedendo anche il coinvolgimento strutturato degli Organi Dipartimentali cui afferisce il CdS e quelli di Ateneo. Realizzare strumenti standardizzati e condivisi di monitoraggio e valutazione della qualità complessiva del CdS. Prevedere momenti strutturati e cadenzati di confronto e discussione dei dati raccolti e analizzati, tenendo conto dell'anno di avvio dell'ordinamento vigente (anno accademico 2023-24)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori AVA3: iC02; iC13; iC14; iC16-BIS; iC17; iC19; iC22; iC27; iC28</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS; Commissione AQ; CPDS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del Corso; referenti dipartimentali; referenti di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12 mesi (marzo 2025) avvio attività 24 mesi (marzo 2026) prima valutazione esiti in funzione dei risultati della prima coorte di immatricolati a.a. 2023-2024</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il presente Commento agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS fa riferimento agli ultimi dati rilevati per il CdS (aggiornati al 06.01.2024), che sono leggermente differenti da quelli usati per la compilazione della SMA 2023 solo per tre indicatori (iC17, iC22 e iC27) e soltanto rispetto al valore percentuale (restano totalmente invariati invece gli anni di riferimento); in ogni caso anche rispetto ai tre indicatori citati, il ricalcolo degli indicatori locali, di area geografica e nazionale non ha portato ad alcuna variazione nelle classificazioni in "nella norma", "punto di forza" e "area di miglioramento". Resta dunque valido il commento fornito nella SMA 2023, ricordando che non sono ancora disponibili i dati per il 2023 per nessuno degli indicatori considerati e che per molti indicatori si è ancora fermi ai dati del 2021. In generale, per gran parte degli indicatori considerati (iC02, iC13, iC14, iC17, iC18, iC19, iC22, iC26, iC27, iC28) il CdS ha ottenuto giudizi "nella norma" o "punto di forza", ad eccezione degli indicatori iC10 e iC16bis che da anni costituiscono una criticità e dunque, anche rispetto all'ultimo anno di dati disponibili, vengono indicate come aree da migliorare.

Presentiamo, qui di seguito una breve ma dettagliata analisi dei dati relativi al set di indicatori selezionati e riconducibili a specifiche sezioni di riferimento, come riportato sulla SMA 2023.

Sezione ISCRITTI: Dal 2020 al 2022 il "numero degli iscritti" al CdS ha sempre costituito una criticità e quindi, un'area di miglioramento, che ha previsto l'attivazione di specifiche azioni correttive che, nel 2022/23, hanno condotto solo a un incremento minimo degli iscritti; in tal senso, si è proceduto con una consistente azione di restyling della LM, anche alla luce del decreto attuativo sulle lauree abilitanti e dei pareri degli stakeholder, con la proposta di una nuova offerta formativa arricchita di percorsi fortemente collegati con gli sbocchi professionali possibili e con uno spostamento di sequenza di alcune materie nella triennale funzionali a sviluppare un maggiore interesse per la LM. Tutto ciò ha esitato in un significativo incremento di iscritti per l'a.a. in corso (2023/24), raddoppiando il numero delle immatricolazioni, sebbene questi dati non siano ancora disponibili; si è anche deciso di rinforzare le azioni correttive già attuate, a partire da dicembre 2023.

Sezione GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è rimasto nella norma dal 2020 al 2022. Si ritiene opportuno continuare ad attuare le azioni correttive promosse nel 2021, al fine di potenziare ulteriormente questo dato; in tal senso, saranno potenziate attività di supporto metodologico con l'ausilio dei tutor della didattica e con un raccordo con il personale del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo.

Sezione GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per fare fronte alle criticità da sempre presenti nell'area dell'internazionalizzazione, e in particolare della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10 – area da migliorare), sono state attivate nel 2022 alcune azioni correttive che vanno dal promuovere le possibilità di mobilità internazionale fornite dal programma Erasmus+, alla stipula di ulteriori convenzioni con Università estere, all'organizzazione di seminari nell'ambito degli insegnamenti, invitando studiosi stranieri, per stimolare l'interesse e la curiosità verso la mobilità negli studenti, al coinvolgimento di testimonial (studenti che hanno sperimentato esperienze formative all'estero e studenti stranieri in Erasmus presso UNIPA), alla realizzazione di video amatoriali da parte di studenti incoming e outgoing, per promuovere e valorizzare l'esperienza dell'Erasmus. L'incremento però è stato poco rilevante, se consideriamo il dato ultimo a disposizione; tuttavia, si ritiene utile riproporre le suddette azioni correttive anche nel 2024, monitorando costantemente l'andamento e auspicando che si sia ridotta la paura alla mobilità indotta in questi ultimi anni dalla pandemia.

Sezione GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

Dal 2020 al 2021 (ultimo dato disponibile), il dato relativo alla percentuale di Cfu conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e il dato sulla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) sono rimasti nella norma; sempre nella norma, ma con un lieve incremento registrato in riferimento ai dati di gennaio 2024, risulta essere il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) (dal 62,2% del 2021 si è passati ad oggi a 64,4%). Al contrario, l'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) nel 2021 è stato indicato come area da migliorare, avendo subito un significativo decremento. Pertanto, ritenendo che tale dato possa essere legato da una parte alla difficoltà degli studenti di approcciarsi subito a materie ritenute particolarmente complesse, in quanto di natura metodologica, e dall'altra, al fatto che una buona parte degli studenti della LM si iscrive con riserva non avendo ancora concluso il percorso della triennale, e quindi, avvia con ritardo lo studio delle materie del primo anno, si considera utile attivare alcune specifiche azioni correttive, come un incremento di offerta di tutor per la didattica in riferimento alle materie metodologiche, l'attivazione durante le lezioni di queste materie, di momenti di discussione e confronto con pari che le hanno studiate, senza la presenza del docente di riferimento.

Costituisce, invece, un dato nella norma quello relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), e addirittura un punto di forza del CdS, la presenza di un corpo docente di personale strutturato che riesce a coprire la quasi totalità delle ore di didattica erogata, garantendo la qualità dell'offerta formativa (iC19). Nella norma sono anche i dati relativi al 2020 e 2021 agli indicatori di regolarità (iC13) e drop-out (iC14).

Sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

La percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) è sempre nella norma, con un incremento rispetto al 2021 (data a cui fa riferimento l'ultima SMA), nella misura in cui dal 44,4 % si registra a gennaio 2024 il 52,8%. Rispetto al numero di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26), la percentuale è tornata nella norma, dopo una flessione nel 2021 probabilmente legata a problematiche connesse al periodo pandemico, alla mancata possibilità di frequentare in presenza tirocini e altre opportunità formative che, spesso, si trasformavano in incarichi lavorativi. La situazione è stata monitorata ed è tornata a livelli nella norma. Punto di forza nel 2022, così come a gennaio 2024, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) (da 22,1 a 22,5); e ancora, ulteriore punto di forza è costituito dal dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). Probabilmente questi dati riflettono anche la situazione legata ad un numero di iscritti minore rispetto ad altre Lauree Magistrali in Psicologia (ad es., Psicologia Clinica) che se da un lato si configura come un'area di miglioramento quando si guarda al numero di iscritti, dall'altro lato consente di offrire una didattica di maggiore qualità rispetto agli indicatori in questione.